

L'utilizzo sinergico degli strumenti dei social media per una comunicazione efficace

Relatore **Giulio Sensi**, direttore di Volontariato Oggi

Abstract della giornata di formazione organizzata dall'Istituto Italiano della Donazione a Milano
per l'8 maggio 2014.

Le potenzialità dei social media, e nello specifico dei social network che rappresentano le comunità che tali media permettono di costruire, sono comprese e celebrate da chiunque oggi si interessi di comunicazione, anche se esistono ancora molti ostacoli al loro pieno utilizzo in particolare per cause civilmente e socialmente utili.

Se da una parte abbiamo assistito in questi anni alla celebrazione dei social media come una vera rivoluzione mediatica, dall'altra le nuove forme di comunicazione e le nuove competenze che sono necessarie si intrecciano, senza escludersi, con quelle già assodate e storicamente utili nel lavoro di comunicazione e ufficio stampa. Per comprendere bene le potenzialità, ed utilizzare al meglio le possibilità che i social media regalano, occorre oggi sviluppare delle nuove capacità che travalicano le professionalità classiche della comunicazione e ne mettono in campo di nuove, trasversali e spesso condivise con altri settori. Questo vale anche e soprattutto per le realtà del terzo settore che già possiedono e sviluppano animazione e networking.

In particolare si rende necessario interpretare in maniera adeguata la filosofia e le finalità dei social media, sviluppando alcune piste di lavoro che permettono a questi mezzi di far superare le tradizionali debolezze di cui è caratterizzata la comunicazione del terzo settore: la continuità di presenza, l'interazione, la comprensione dei registri, la corretta condivisione dei saperi, l'efficacia nella costruzione di community, l'utilizzo della comunicazione visiva e la valorizzazione del coinvolgimento nell'animazione.

La giornata di formazione si svilupperà su tre assi tematici corrispondenti ciascuno ad una serie di obiettivi formativi:

- 1) breve introduzione e definizione di social media, social network e dei principali cambiamenti che negli ultimi anni sono avvenuti nel web 2.0
- 2) analisi e discussione sul reale peso e impatto dei social media nella comunicazione
- 3) analisi e discussione delle principali capacità da sviluppare nell'utilizzo e implementazione dei social media con l'illustrazione di alcune buone pratiche esercitate nell'ambito del terzo settore in Italia

Il formatore:

Giulio Sensi è nato a Lucca nel 1980. Giornalista e saggista, collabora con varie testate non profit (principalmente **Vita** e **Altreconomia**) ed è direttore della rivista Volontariato Oggi edita dal Centro Nazionale per il Volontariato. Cura la comunicazione della Fondazione Volontariato e Partecipazione. Specializzato sui temi sociali, dei diritti umani, del diritto all'informazione, dell'ambiente e dei beni comuni, svolge dal 2000 attività di formazione per studenti e organizzazioni non profit. Ha collaborato con varie organizzazioni non governative. È autore di **Il corpo e l'anima. Cronache di diritti negati e lotte originali** (ETS, 2007), **Tutti per uno 5Xmille. Come usare al meglio uno strumento di democrazia fiscale** (Altreconomia 2008), **Informazione, istruzioni per l'uso. Vademecum per un consumo responsabile di giornali, radio e televisioni** (Altreconomia, prima edizione 2009, seconda edizione 2010), **Tra il dire e il welfare** (2012) e **Le cose che abbiamo in comune** (2013). L'involontario è il blog che tiene sul sito di Vita.it.